



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

**Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
Curriculum Educatore dei servizi educativi per l'infanzia.**

Anno Accademico 2020/2021

**Corso di Pedagogia Sperimentale, indirizzo nidi
Professore Roberto Trincherò**

RELAZIONE DI RICERCA EMPIRICA:

La musica ascoltata con i genitori e lo sviluppo del linguaggio nei bambini

A cura di:

Lisa Silvia, matricola n. 862141

Varetto Anna, matricola n. 923122

INDICE:

1. PREMESSA.....	Pag.3
2. TEMA DI RICERCA.....	Pag. 3
3. PROBLEMA CONOSCITIVO.....	Pag. 3
4. OBIETTIVO DELLA RICERCA.....	Pag. 3
5. QUADRO TEORICO.....	Pag. 3
a) Sitografia.....	Pag. 5
b) Mappa concettuale.....	Pag. 6
6. IPOTESI DI RICERCA.....	Pag.7
7. STRATEGIA DI RICERCA.....	Pag. 7
8. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI.....	Pag. 7
9. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO.....	Pag. 10
10.TECNICHE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI.....	Pag. 11
11.QUESTIONARIO.....	Pag.11
12.PIANO DI RACCOLTA DEI DATI.....	Pag. 13
13.TECNICHE DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI DATI.....	Pag. 33
14.RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA.....	Pag. 33

Il rapporto è stato elaborato senza essere diviso in parti, abbiamo costruito tutta la ricerca insieme. Le uniche cose che sono state svolte in modo individuale sono il quadro teorico svolto da Varetto e la mappa svolta da Lisa.

1. PREMESSA

Come argomento per la nostra ricerca empirica abbiamo deciso di analizzare il modo in cui la musica ascoltata con i genitori, influisca sulle capacità di sviluppo del linguaggio nei bambini; per comprendere se essi siano effettivamente favoriti dall'ascolto della musica nel momento in cui imparano a parlare.

2. TEMA DI RICERCA

Ascoltare musica con i genitori e sviluppo del linguaggio nei bambini.

3. PROBLEMA CONOSCITIVO

Vi è relazione tra l'ascoltare la musica con i genitori e lo sviluppo del linguaggio nei bambini?

4. OBIETTIVO DELLA RICERCA

Stabilire se esiste una relazione tra la musica ascoltata con i genitori e lo sviluppo del linguaggio nei bambini.

5. QUADRO TEORICO

Per formulare il quadro teorico, abbiamo cercato materiale in rete che fosse congruo con il nostro tema. Tale materiale è stato rielaborato ed in seguito abbiamo realizzato una mappa concettuale.

Negli studi più recenti è stato reso noto che la musica tocca diversi aspetti dell'essere umano come l'attenzione, la memoria, l'apprendimento e il linguaggio. Vediamo che cosa è emerso!

Musica e linguaggio trovano punti comuni, poiché ascoltati attraverso l'udito ed espressi attraverso il suono. Entrambe presentano elementi comuni quali il ritmo, la durata e l'accento.

È stato reso noto da diversi studi, che la musica aiuta e stimola in molti modi l'apprendimento del linguaggio nei bambini.

Tale processo ha inizio già nel grembo materno, poiché l'udito è il primo senso a svilupparsi, raggiungendo la maturazione completa già dal quarto mese e mezzo di gravidanza. Il feto quindi, è in grado di sentire e riconoscere la voce della mamma dal 5°/6° mese e di udire, sotto forma di vibrazioni tattili e sonore, i suoni esterni.

Alcuni studi hanno evidenziato che, l'ascolto della musica nel corso della gravidanza genera nel feto cambiamenti fisici, come modifiche della frequenza cardiaca e movimenti del corpo. Perciò si presume che al momento della nascita il bambino abbia un

“imprinting” musicale che deriva dall’ascolto della musica e del linguaggio materno nel periodo pre-natale; tale fattore risulta essere fondamentale per attivare la prima ed importante modalità di comunicazione del neonato, il pianto, e per le fasi successive di sviluppo del linguaggio.

È stato anche dimostrato che, i bambini di circa un anno sentendo la musica hanno eseguito un maggior numero di gesti e movimenti per comunicare con gli altri, rispetto ad altri che non hanno subito tale influenza.

Gli studi di neuroimaging (risonanza magnetica cerebrale) evidenziano che le canzoni, esponendo il cervello contemporaneamente alla musica e alle parole, attivano e coinvolgono simultaneamente e in modo integrato diverse aree cerebrali sia dell’emisfero destro (che controlla l’udito e la capacità di apprezzare la musica) che dell’emisfero sinistro (che, nella maggior parte delle persone, controlla le funzioni del linguaggio) ed in oltre, essa ha anche un forte impatto emotivo, forse la ragione principale per cui ascoltandola, quest’ultima ha il potere di suscitare le nostre emozioni.

Sembra naturale quindi che le aree del cervello che elaborano la musica e le aree che elaborano il linguaggio possano essere collegate molto facilmente. Diversi metodi riabilitativi consigliano l’utilizzo di musica e canzoni, primo tra tutti il metodo Drežančić. Zora Drežančić, musicista, Pedagogista, Ricercatrice in Scienze, ha creato “Il Metodo Creativo, Stimolativo, Riabilitativo della comunicazione orale e scritta con le strutture musicali”, metodo radicalmente diverso dalle proposte tradizionali e innovativo nel campo dell’educazione dei bambini con sordità profonda alla comunicazione orale e scritta. Il Metodo Drežančić prevede che le forme ritmico-musicali vengono illustrate con grandi movimenti, piccoli movimenti e movimenti neutri, accompagnati da una voce cantata, modulata e articolata.

Esso è l’unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni e con questo si offrono gli stimoli adeguati all’attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un’impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche.

Per quanto riguarda la memorizzazione del linguaggio, per i bambini, si è rivelato molto efficace utilizzare canti e filastrocche poiché, soprattutto grazie ad una segmentazione più evidente, rispetto ad un testo in prosa, permettono di ridurre la complessità e le difficoltà sintattiche e fonetiche del testo da memorizzare. Quindi raccontare storie, fiabe e poesie in musica, facilita l’apprendimento di nuovi vocaboli e la comprensione del testo.

Un’altra evidenza è che i testi e le melodie imparati nell’infanzia poi rimangono impressi in modo permanente nella propria memoria. La musica sembra implicata in modo particolare nella memoria a lungo termine e in quella episodica; dunque, essa risulta estremamente valida nel recupero di ricordi, consci e inconsci, riportando al presente il momento stesso nel quale è stata appresa quella melodia.

Pare, in oltre, che i bambini che abbiano frequentato lezioni di musica, a quattro anni sappiano ricordare meglio le parole e fare un uso migliore delle regole grammaticali e coloro che siano tra i sei e i nove anni abbiano maggiore facilità nell’imparare a leggere. È bene considerare anche la sonorizzazione di un testo, la quale permette di associare al testo stesso un’altra componente fondamentale, che è il movimento corporeo. Un testo musicale, infatti, permette di legare ad un vocabolo o ad una frase un particolare gesto

corporeo; perché ciò sia possibile i testi utilizzati devono essere semplici, con varie ripetizioni e frasi essenziali e concrete, per permettere una migliore comprensione ma soprattutto memorizzazione. Questi giochi/esercizi vengono utilizzati frequentemente nelle comunità infantili, perché portano i bambini ad ascoltarsi l'uno con l'altro, promuovendo l'attenzione alla corretta pronuncia dei vocaboli, facilitando l'acquisizione di nuovi vocaboli e di nuove frasi da inserire nel dialogo comune.

a) SITOGRAFIA:

- <https://www.amicopediatra.it/crescita/perche-la-musica-aiuta-lo-sviluppo-del-linguaggio-linguaggio-sviluppo-cognitivo/>
- <https://www.pianetamamma.it/il-bambino/sviluppo-e-crescita/musica-e-sviluppo-del-linguaggio.html>
- <https://www.psicologia24.it/2017/11/musica-disturbi-linguaggio-prospettive-tecniche-intervento/>

6. IPOTESI DI RICERCA

L'ipotesi che accompagna la nostra ricerca è: vi è relazione tra ascoltare la musica con i genitori e lo sviluppo del linguaggio nei bambini

INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI

INDIPENDENTE:

Ascoltare musica con i genitori

DIPENDENTE:

Sviluppo del linguaggio nei bambini.

7. STRATEGIA DI RICERCA

Per svolgere la nostra ricerca abbiamo pensato di procedere attraverso una ricerca standard, con lo scopo di stabilire se esiste una relazione tra i fattori indipendenti e dipendenti. Questo tipo di ricerca, ha l'obiettivo di descrivere quantitativamente una data realtà educativa e spiegare gli stati assunti da un dato fattore sulla base di quelli presi da altri fattori.

8. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

FATTORE INDIPENDENTE	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
Ascoltare musica con i genitori	<ul style="list-style-type: none"> Dati personali 	1. Quanti anni ha tuo figlio?	1. 0-2 2. 2-4
		2. Sesso del bambino?	1. Maschio 2. femmina
		3. Nazionalità?
		4. Ha frequentato il nido?	1. Si 2. No
		5. Ha frequentato la scuola materna?	1. Si 2. No
	<ul style="list-style-type: none"> Stimoli ricevuti in età pre-natale 	8. Durante la gravidanza avete ascoltato musica?	1. Si 2. No
		9. Se sì di quale genere?

	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza di ascolto della musica • Tipologia di musica ascoltata • Frequenza corsi di musica in ambiente scolastico • Frequenza di corsi di musica in ambiente extra-scolastico 	<p>10. Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli?</p> <p>11. Che tipo di musica ascoltate con i vostri figli?</p> <p>12. Vostro figlio/a ha frequentato/ frequenta corsi di musica a scuola?</p> <p>13. Se si quanti anni aveva?</p> <p>14. Vostro figlio/a ha frequentato/ frequenta corsi di musica nel tempo libero?</p> <p>15. Se si quanti anni ha/aveva?</p>	<p>1. Poco (1-3) 2. Abbastanza (4-7) 3. Molto (8-10)</p> <p>1. Zecchino d'oro 2. Commerciale 3. Canzoni di cartoni animati 4. Altro:</p> <p>1. Si 2. No</p> <p>1. Si 2. No</p>
--	---	--	--

FATTORE DIPENDENTE	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
Sviluppo del linguaggio nei bambini	<ul style="list-style-type: none"> • Diversità della stimolazione linguistica • Primo sviluppo del linguaggio del bambino • Sviluppo maggiore del linguaggio del bambino 	<p>5. In famiglia vengono parlate più lingue?</p> <p>6. Se sì, quali:</p> <p>16. A quale età ha iniziato a parlare il bimbo/a?</p> <p>17. A quale età ha iniziato a parlare in modo fluido?</p>	<p>1. Sì 2. No</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Ripetizione degli stimoli musicali 	<p>18. Vostro figlio/a ripete le canzoni che ha ascoltato?</p> <p>19. Se sì le canta:</p>	<p>1. Sì 2. No</p> <p>1. Mentre ascolta la canzone 2. In un secondo momento 3. Entrambe 4. Altro:</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del linguaggio relativo agli stimoli musicali 	<p>20. Il bimbo/a riporta le parole della canzone in modo corretto?</p> <p>21. Se il bambino canta una canzone:</p>	<p>1. Sì 2. No</p> <p>1. Usa le stesse parole 2. Cambia le parole 3. Altro:.....</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo degli stimoli linguistici acquisiti attraverso la musica 	<p>22. Il/la bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?</p>	<p>1. Sì 2. No</p>

VARIABILI DI SFONDO:

Siamo giunte alla conclusione che individuare variabili di sfondo attinenti a dati come l'età, il titolo di studio del genitore, piuttosto che la professione svolta, non fossero rilevanti ai fini di ricerca e trattandosi di dati personali avrebbero potuto creare disagio.

9. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO E TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO: bambini 0-4 anni.

NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE: mamme di 30 bambini.

CAMPIONE: mamme di bambini 0-3 anni dell'asilo nido "PICCOLI AMICI" di Riva presso Chieri ed alcune mamme, di nostra conoscenza, che hanno bambini di età compresa tra 0-4 anni.

CAMPIONAMENTO: abbiamo scelto un campione rappresentativo non probabilistico di tipo accidentale, poiché non rappresentativo di tutta la popolazione.

10. TECNICHE E STRUMENTI PER LA RILEVAZIONE DEI DATI

Abbiamo realizzato un questionario ad alta strutturazione, con risposte chiuse e semi chiuse.

Per rilevare le informazioni abbiamo scelto di realizzarlo in forma anonima, con l'utilizzo della piattaforma Questionari di Google; somministrandolo alle mamme del campione, in formato digitale, nell'arco di tempo marzo-aprile 2021.

Le domande erano poste in modo tale da poter capire, se l'ascoltare della musica abbia realmente influenzato lo sviluppo del linguaggio nel bimbo. Le risposte saranno comparate con l'ipotesi iniziale, per verificare se quest'ultima sia confermata o meno.

11. QUESTIONARIO

La musica ascoltata con i genitori e lo sviluppo del linguaggio nei bambini.

Buongiorno, siamo Anna e Silvia, due studentesse dell'Università degli studi di Torino.

Frequentiamo il corso di laurea in scienze dell'educazione indirizzo nidi.

Chiediamo la vostra collaborazione per compilare il questionario che fa riferimento alla musica ascoltata con i genitori e la capacità di sviluppo del linguaggio.

Vi ricordiamo che le informazioni che vorrete fornirci saranno utilizzate per soli fini di ricerca, e non sarà possibile risalire alla vostra identità.

Vi ringraziamo per il vostro tempo e la vostra collaborazione.

Anna e Silvia

- 1) Quanti anni ha tuo/a figlio/a?
 1. 0-2
 2. 2-4

- 2) Sesso del bimbo/a:
 1. Maschio
 2. Femmina

- 3) Nazionalità:
.....

- 4) Ha frequentato/ frequenta il nido?
 1. Sì
 2. No

- 5) Ha frequentato/frequenta la scuola materna?
 1. Sì
 2. No

- 6) In famiglia vengono parlate più lingue?
1. Sì
 2. No
- 7) Se sì, quali:.....
- 8) Durante la gravidanza avete ascoltato musica?
1. Sì
 2. No
- 9) Se sì, quale genere:
- 10) Quanto spesso ascoltate musica con vostro/a figlio/a?
1. Poco (1-3)
 2. Abbastanza (4-7)
 3. Molto (8-10)
- 11) Che tipo di musica ascoltate con i vostri figli?
1. Zecchino d'oro
 2. Commerciale
 3. Canzoni di cartoni animati
 4. Altro:
- 12) Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola?
1. Sì
 2. No
- 13) Se sì quanti anni ha/aveva:
- 14) Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero?
1. Sì
 2. No
- 15) Se sì quanti anni ha/aveva:
- 16) A quale età ha iniziato a parlare il bimbo/a?
-
- 17) A quale età ha iniziato a parlare in modo fluido?
-
- 18) Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?
1. Sì
 2. No
- 19) Se sì le canta:
1. Mentre ascolta la canzone
 2. In un secondo momento

3. Entrambe
4. Altro:

20) Il bimbo/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

1. Sì
2. No

21) Se il bambino canta una canzone:

1. Usa le stesse parole
2. Cambia le parole
3. Altro:

22) Il/la bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

1. Sì
2. No

12.PIANO DI RACCOLTA DEI DATI

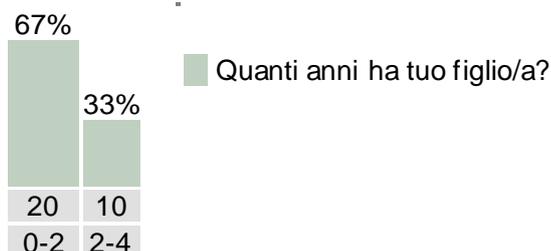
Le risposte raccolte sono state tracciate su una matrice dei dati (file Excel) e in seguito caricati sulla piattaforma JsStat, per l'analisi.

ANALISI MONOVARIATA (di tipo descrittivo):

Questo tipo di analisi viene utilizzato per descrivere una data realtà educativa, attraverso parametri quantitativi ricavati dal campione.

Distribuzione di frequenza: Quanti anni ha tuo figlio/a?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0-2	20	67%	20	67%	50%:83%
2-4	10	33%	30	100%	17%:50%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0-2

Mediana = 0-2

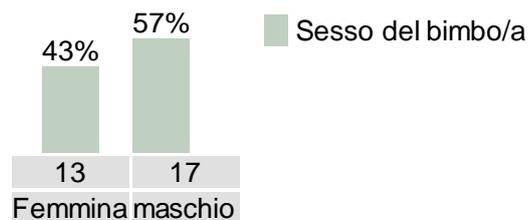
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Distribuzione di frequenza:

Sesso del bimbo/a

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Femmina	13	43%	13	43%	23%:63%
maschio	17	57%	30	100%	37%:77%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = maschio

Mediana = maschio

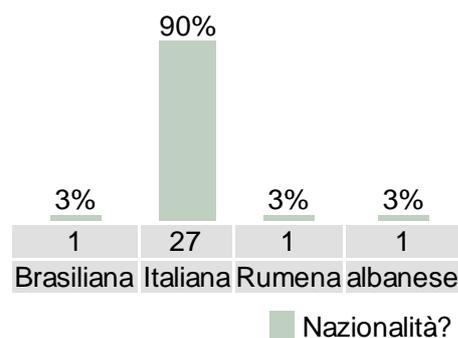
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Distribuzione di frequenza:

Nazionalità?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Brasiliana	1	3%	1	3%	0%:13%
Italiana	27	90%	28	93%	77%:100%
Rumena	1	3%	29	97%	0%:13%
albanese	1	3%	30	100%	0%:13%



Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = Italiana

Mediana = Italiana

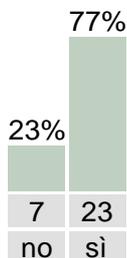
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.81

Distribuzione di frequenza:

Ha frequentato/frequenta il nido?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	7	23%	7	23%	7%:40%
sì	23	77%	30	100%	60%:93%



Ha frequentato/frequenta il nido?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = sì

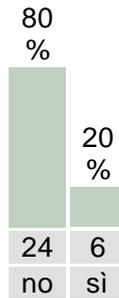
Mediana = sì

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.64

**Distribuzione di frequenza:
Ha frequentato/frequenta la scuola
materna?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	24	80%	24	80%	63%:97%
sì	6	20%	30	100%	3%:37%



Ha frequentato/frequenta la scuola materna?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

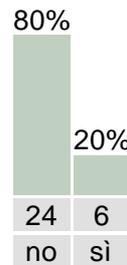
Mediana = no

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68

**Distribuzione di frequenza:
In famiglia vengono parlate più lingue?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	24	80%	24	80%	63%:97%
sì	6	20%	30	100%	3%:37%



In famiglia vengono parlate più lingue?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

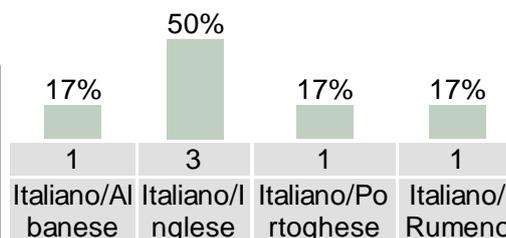
Mediana = no

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68

**Distribuzione di frequenza:
Se sì quali?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Italiano/Albanese	1	17%	1	17%	0%:67%
Italiano/Inglese	3	50%	4	67%	0%:100%
Italiano/Portoghese	1	17%	5	83%	0%:67%
Italiano/Rumeno	1	17%	6	100%	0%:67%



Se sì quali?

Campione:

Numero di casi= 6

Indici di tendenza centrale:

Moda = Italiano/Inglese

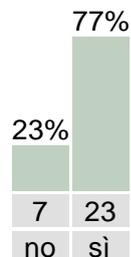
Mediana = Italiano/Inglese

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.33

**Distribuzione di frequenza:
Durante la gravidanza avete
ascoltato musica?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	7	23%	7	23%	7%:40%
sì	23	77%	30	100%	60%:93%



Durante la gravidanza avete ascoltato musica?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = sì

Mediana = sì

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.64

**Distribuzione di frequenza:
Se sì di quale genere?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
canzoni_rumene	1	4%	1	4%	0%:17%
classica	4	17%	5	22%	0%:35%
classica commerciale	2	9%	7	30%	0%:26%
classica requiem	1	4%	8	35%	0%:17%
classica rock pop	1	4%	9	39%	0%:17%
commerciale	2	9%	11	48%	0%:26%
latino_ americana commerciale	1	4%	12	52%	0%:17%
musica_rilassante	1	4%	13	57%	0%:17%
function pop() {[native code]}	1	4%	14	61%	0%:17%
pop dance classica	1	4%	15	65%	0%:17%
rap commerciale	1	4%	16	70%	0%:17%
rumori_della_natura	1	4%	17	74%	0%:17%
tutti_i_generi	6	26%	23	100%	4%:48%

Campione:

Numero di casi= 23

Indici di tendenza centrale:

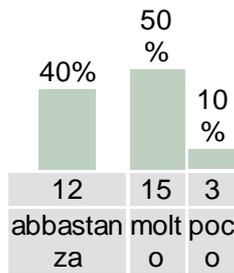
Moda = tutti_i_generi

Mediana = latino_ americana commerciale

Indici di dispersione: Squilibrio = 0.13

**Distribuzione di frequenza:
Quanto spesso ascoltate musica con i
vostri figli?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
abbastanza	12	40%	12	40%	20%:60%
molto	15	50%	27	90%	30%:70%
poco	3	10%	30	100%	0%:23%



Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = molto

Mediana = molto

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.42

**Distribuzione di frequenza:
Che tipo di musica ascoltate con i vostri figli?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Canzoni di cartoni animati	3	10%	3	10%	0%:23%
Classica. mamme in sol	1	3%	4	13%	0%:13%
Commerciale	1	3%	5	17%	0%:13%
Commerciale Canzoni di cartoni animati	3	10%	8	27%	0%:23%
Commerciale Canzoni di cartoni animati Canzoni rumene	1	3%	9	30%	0%:13%
Zecchino_doro Commerciale Filastrocche Canzoni popolari	3	10%	12	40%	0%:23%
Zecchino_doro Canzoni di cartoni animati	6	20%	18	60%	3%:37%
Zecchino_doro Commerciale	2	7%	20	67%	0%:20%
Zecchino_doro Commerciale Canzoni di cartoni animati	7	23%	27	90%	7%:40%
Zecchino_doro Commerciale Canzoni di cartoni animati Classica	1	3%	28	93%	0%:13%
Zecchino_doro Commerciale Canzoni di cartoni animati Classica rock jazz	1	3%	29	97%	0%:13%
Zecchino_doro Commerciale Canzoni di cartoni animati Classica rock pop	1	3%	30	100%	0%:13%

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = Zecchino_doro Commerciale Canzoni di cartoni animati

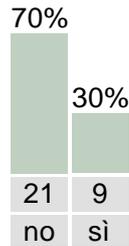
Mediana = Zecchino_doro Canzoni di cartoni animati

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.14

**Distribuzione di frequenza:
Vostro/a figlio/a ha
frequentato/frequenta corsi di
musica a scuola?**

Modalità	Frequenza semplice	Perc. ent. semplice	Frequenza cumulata	Perc. ent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	21	70%	21	70%	53%: 87%
sì	9	30%	30	100%	13%: 47%



Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

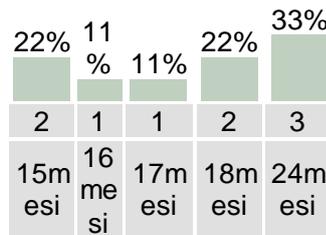
Mediana = no

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.58

**Distribuzione di frequenza:
Se sì quanti anni ha/aveva?**

Modalità	Frequenza semplice	Perc. ent. semplice	Frequenza cumulata	Perc. ent. cumulata	Int. Fid. 95%
15m esi	2	22%	2	22%	0%: 56%
16 mesi	1	11%	3	33%	0%: 44%
17m esi	1	11%	4	44%	0%: 44%
18m esi	2	22%	6	67%	0%: 56%
24m esi	3	33%	9	100%	0%: 78%



Se sì quanti anni ha/aveva?

Campione:

Numero di casi= 9

Indici di tendenza centrale:

Moda = 24mesi

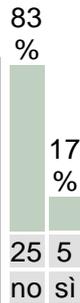
Mediana = 18mesi

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.23

**Distribuzione di frequenza:
Vostro/a figlio/a ha
frequentato/frequenta corsi di
musica nel tempo libero?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	25	83%	25	83%	67%:100%
sì	5	17%	30	100%	0%:33%



Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

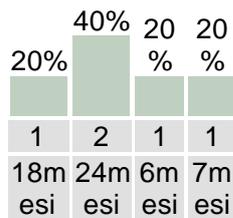
Mediana = no

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.72

**Distribuzione di frequenza:
Se si quanti anni ha/aveva?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
18mesi	1	20%	1	20%	0%:80%
24mesi	2	40%	3	60%	0%:100%
6mesi	1	20%	4	80%	0%:80%
7mesi	1	20%	5	100%	0%:80%



Se si quanti anni ha/aveva?

Campione:

Numero di casi= 5

Indici di tendenza centrale:

Moda = 24mesi

Mediana = 24mesi

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

Distribuzione di frequenza:**A quale età ha iniziato a parlare il bimbo/a?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
10mesi	5	17%	5	17%	0%:33%
11mesi	1	3%	6	20%	0%:13%
12mesi	5	17%	11	37%	0%:33%
13 mesi	1	3%	12	40%	0%:13%
13mesi	1	3%	13	43%	0%:13%
14mesi	1	3%	14	47%	0%:13%
15mesi	1	3%	15	50%	0%:13%
18mesi	3	10%	18	60%	0%:23%
21 mesi	1	3%	19	63%	0%:13%
24mesi	2	7%	21	70%	0%:20%
4mesi	1	3%	22	73%	0%:13%
6mesi	2	7%	24	80%	0%:20%
8mesi	1	3%	25	83%	0%:13%
9mesi	2	7%	27	90%	0%:20%
non_parla	3	10%	30	100%	0%:23%

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = 10mesi; 12mesi

Mediana = tra 15mesi e 18mesi

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.1

Distribuzione di frequenza:**A quale età ha iniziato a parlare in modo fluido?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
18mesi	5	17%	5	17%	0%:33%
19mesi	2	7%	7	23%	0%:20%
20mesi	2	7%	9	30%	0%:20%
21mesi	2	7%	11	37%	0%:20%
24mesi	3	10%	14	47%	0%:23%
36mesi	2	7%	16	53%	0%:20%
48mesi	2	7%	18	60%	0%:20%
non_parla	12	40%	30	100%	20%:60%

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = non_parla

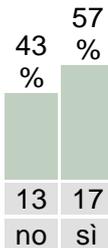
Mediana = 36mesi

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.22

**Distribuzione di frequenza:
Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?**

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
no	13	43%	13	43%	23%:63%
sì	17	57%	30	100%	37%:77%



Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

Moda = sì

Mediana = sì

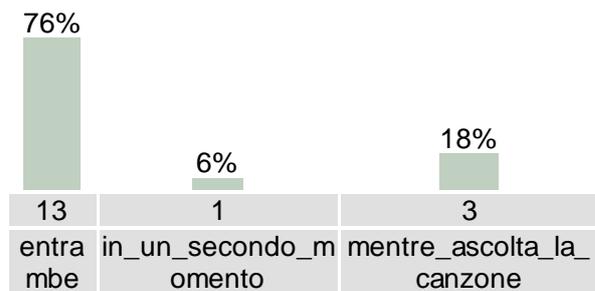
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Distribuzione di frequenza:

Se sì le canta:

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
entrambe	13	76%	13	76%	53%:100%
in_un_secondo_momento	1	6%	14	82%	0%:24%
mentre_ascolta_la_canzone	3	18%	17	100%	0%:41%



Campione:

Numero di casi= 17

Indici di tendenza centrale:

Moda = entrambe

Mediana = entrambe

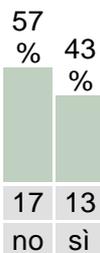
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.62

Distribuzione di frequenza:

Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
no	17	57%	17	57%	37%:77%
sì	13	43%	30	100%	23%:63%



Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

Campione:

Numero di casi= 30

Indici di tendenza centrale:

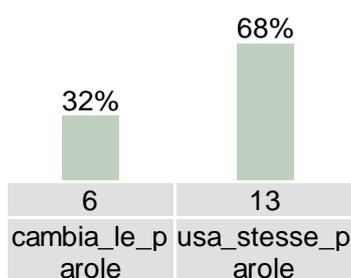
Moda = no

Mediana = no

Indici di dispersione: Squilibrio = 0.51

Distribuzione di frequenza:**se il bambino/a canta una canzone:**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
cambia_le_parole	6	32%	6	32%	5%:58%
usa_stesse_parole	13	68%	19	100%	42%:95%



se il bambino/a canta una canzone:

Campione:

Numero di casi= 19

Indici di tendenza centrale:

Moda = usa_stesse_parole

Mediana = usa_stesse_parole

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.57

Distribuzione di frequenza:**Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	13	43%	13	43%	23%:63%
sì	17	57%	30	100%	37%:77%

Campione:

Numero di casi= 30

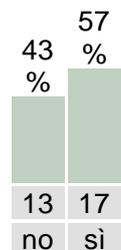
Indici di tendenza centrale:

Moda = sì

Mediana = sì

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51



Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

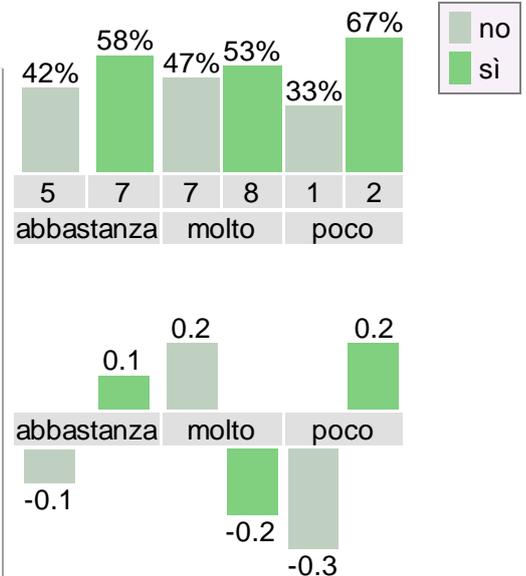
ANALISI BIVARIATA CON TABELLA A DOPPIA ENTRATA:

Questo tipo di analisi si utilizza per spiegare gli stati assunti da un dato fattore sulla base di quelli assunti da un altro. Avviene mediante il controllo della presenza di relazioni significative tra due variabili (di seguito abbiamo riportato solo le tabelle con i dati più significativi).

Tabella a doppia entrata:

Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli? x Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?

Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?-> Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli?	no	sì	Marginale di riga
abbastanza	5 5.2 -0.1	7 6.8 0.1	12
molto	7 6.5 0.2	8 8.5 -0.2	15
poco	1 1.3 -0.3	2 1.7 0.2	3
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0.2. Significatività = 0.903

V di Cramer = 0.08

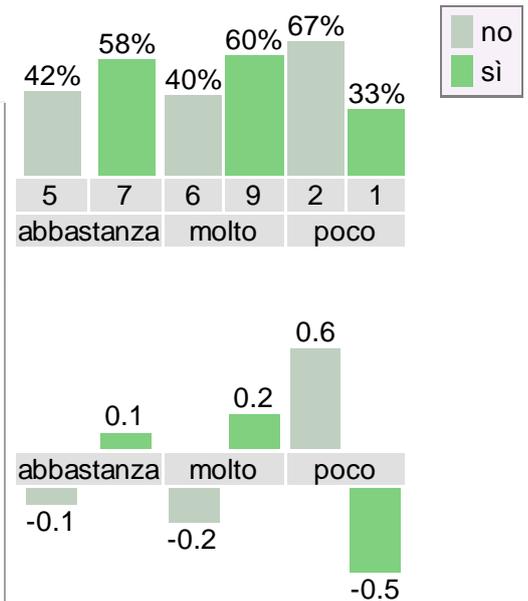
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli? x Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?-> Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli?	no	sì	Marginale di riga
abbastanza	5 5.2 - 0.1	7 6.8 0.1	12
molto	6 6.5 - 0.2	9 8.5 0.2	15
poco	2 1.3 0.6	1 1.7 0.5	3
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0.75. Significatività = 0.688

V di Cramer = 0.16

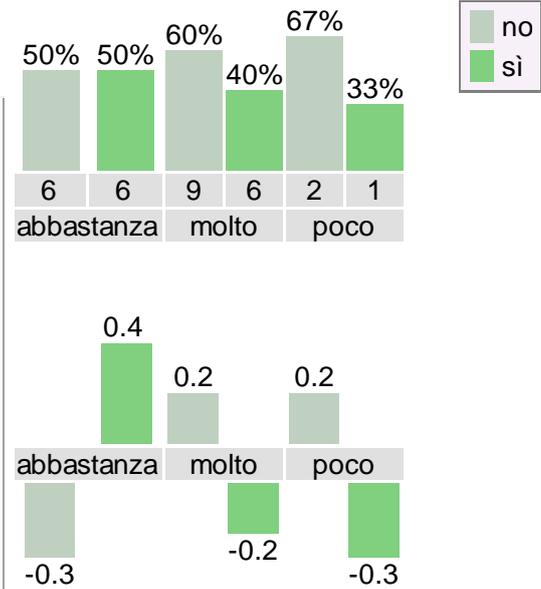
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{rad}q(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli? x Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?-> Quanto spesso ascoltate musica con i vostri figli?	no	sì	Marginale di riga
abbastanza	6 6.8 - 0.3	6 5.2 0.4	12
molto	9 8.5 0.2	6 6.5 - 0.2	15
poco	2 1.7 0.2	1 1.3 - 0.3	3
Marginale di colonna	17	13	30



X quadro = 0.41. Significatività = 0.816

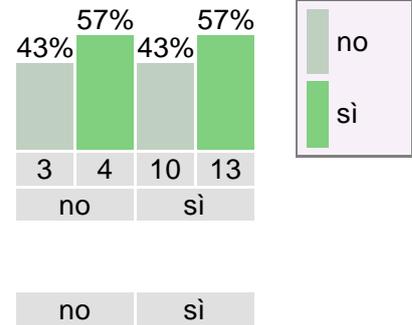
V di Cramer = 0.12

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{rad}q(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

**Tabella a doppia entrata:
Durante la gravidanza avete ascoltato musica? x Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?**

Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?-> Durante la gravidanza avete ascoltato musica?	no	sì	Marginale di riga
no	3 3 0	4 4 0	7
sì	10 10 0	13 13 0	23
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0. Significatività = 0.977

V di Cramer = 0.01

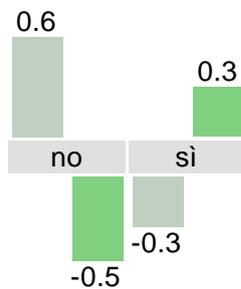
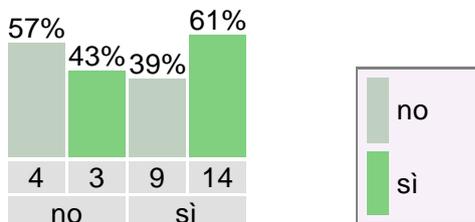
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.334

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Durante la gravidanza avete ascoltato musica? x Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone? -> Durante la gravidanza avete ascoltato musica?	no	sì	Marginale di riga
no	4 3 0.6	3 4 - 0.5	7
sì	9 10 -0.3	14 13 0.3	23
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0.71. Significatività = 0.4
V di Cramer = 0.15

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.239

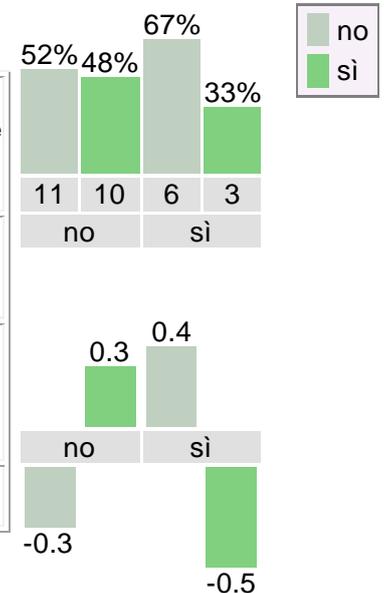
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia

0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola? x Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?-> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola?	no	sì	Marginale di riga
no	11 11.9 -0.3	10 9.1 0.3	21
sì	6 5.1 0.4	3 3.9 -0.5	9
Marginale di colonna	17	13	30



X quadro = 0.52. Significatività = 0.469
V di Cramer = 0.13

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.247

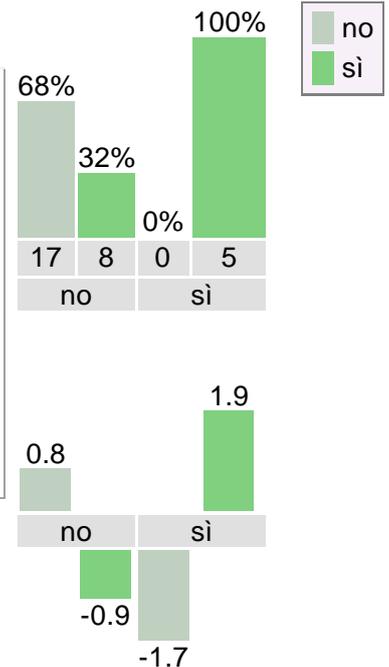
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero? x Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?

Il bambino/a riporta le parole della canzone in modo corretto?-> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero?	no	sì	Marginale di riga
no	17 14.2 0.8	8 10.8 -0.9	25
sì	0 2.8 -1.7	5 2.2 1.9	5
Marginale di colonna	17	13	30



X quadro = 7.85. Significatività = **0.005**

V di Cramer = 0.51

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.009**

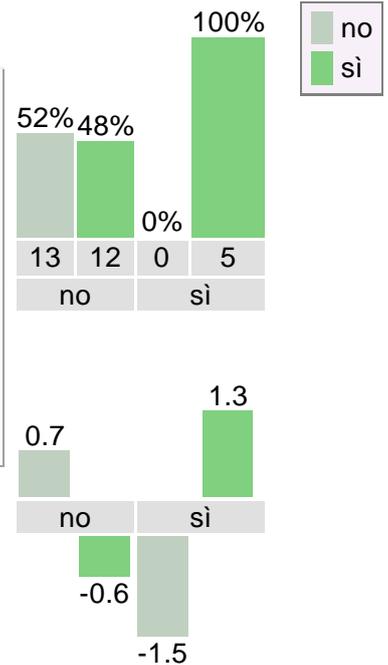
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero? x Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?

Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?-> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero?	no	sì	Marginale di riga
no	13 10.8 0.7	12 14.2 -0.6	25
sì	0 2.2 -1.5	5 2.8 1.3	5
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 4.59. Significatività = **0.032**

V di Cramer = 0.39

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.043**

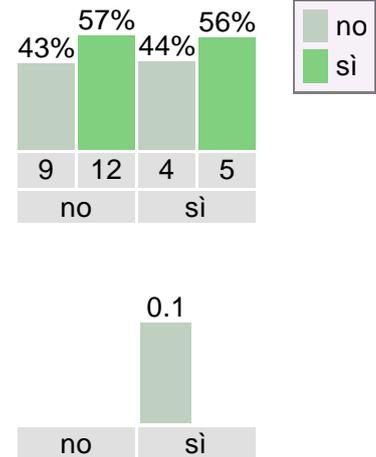
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola? x Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?

Vostro figlio/a canta le canzoni che ha ascoltato?-> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola?	no	sì	Marginale di riga
no	9 9.1 0	12 11.9 0	21
sì	4 3.9 0.1	5 5.1 0	9
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0.01. Significatività = 0.936

V di Cramer = 0.01

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.309

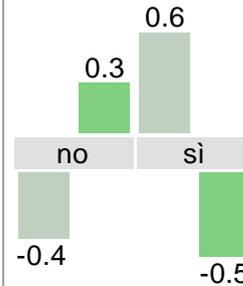
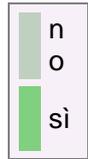
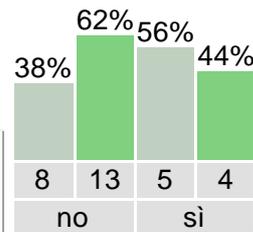
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola? x Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone? -> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica a scuola?	no	sì	Marginale di riga
no	8 9.1 - 0.4	13 11.9 0.3	21
sì	5 3.9 0.6	4 5.1 -0.5	9
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 0.78. Significatività = 0.376

V di Cramer = 0.16

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.214

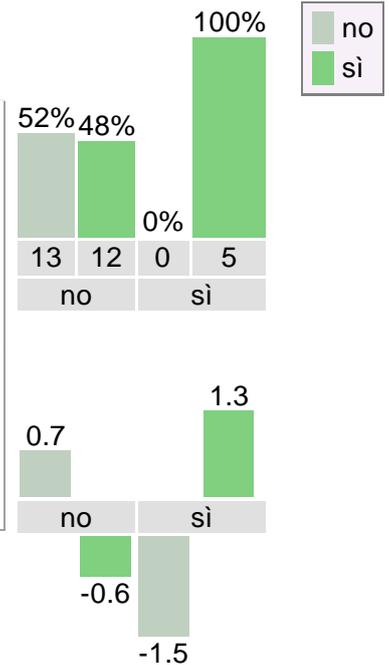
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero? x Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?

Il bambino/a riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone?-> Vostro/a figlio/a ha frequentato/frequenta corsi di musica nel tempo libero?	no	sì	Marginale di riga
no	13 10.8 0.7	12 14.2 -0.6	25
sì	0 2.2 -1.5	5 2.8 1.3	5
Marginale di colonna	13	17	30



X quadro = 4.59. Significatività = **0.032**

V di Cramer = 0.39

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.043**

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

13. TECNICHE DI ANALISI E INTERPRETAZIONE DEI DATI

Dopo aver somministrato il questionario ed aver rielaborato i dati ottenuti, abbiamo delineato un'interpretazione. Analizzando i dati emersi dall'analisi monovariata abbiamo preso in considerazione i dati che riteniamo più significativi per delineare la nostra conclusione.

Abbiamo notato che:

- Il 77% delle mamme, ha ascoltato musica durante la gravidanza;
- Il 50% delle mamme ascoltano molta musica con i loro figli;
- La moda tra i bambini che hanno iniziato a parlare è 10 /12 mesi;
- Il 57% delle famiglie ha affermato che i loro figli cantano le canzoni ascoltate;
- Sempre il 57% sostiene che il bimbo riutilizza in altri contesti le parole che ha appreso durante l'ascolto di quella canzone.

L'analisi bivariata con la tabella a doppia entrata ci ha permesso di mettere in relazione più fattori; da questo confronto è emerso che le significatività erano relativamente poche, 3 valori, inferiori a 0,05 (ovvero il valore che rappresenta una relazione significativa).

I valori relativi la V di Cramer sono vicini allo zero, quindi rappresentano una relazione e debole.

I valori di significatività sono presenti ma in modo ristretto, quindi tra le nostre variabili è presente una debole relazione, perciò non possiamo affermare che la nostra ipotesi sia confutata. Dunque analizzando i dati raccolti e sulla base del nostro quadro teorico, possiamo concludere che la nostra ipotesi è confermata.

14. RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA

Da questa ricerca abbiamo imparato ad utilizzare nuovi programmi, come JsStat e questionari di Google, abbiamo imparato a distinguere la validità degli articoli scientifici ed è stato fondamentale il lavoro di squadra, che ci ha permesso di trovare punti d'incontro.

Nonostante il difficile periodo storico che stiamo vivendo, siamo riuscite a somministrare il questionario ad un elevato numero di persone, grazie alla tecnologia. Abbiamo avuto maggiori difficoltà nell'interpretazione dei dati, poiché nella stesura del questionario abbiamo inserito domande semi-chiuse; in futuro sarà nostra premura, fornire domande con risposte chiuse, per semplificare il lavoro di analisi.